

Visconti e Pontecorvo con l'ANAC

Le dichiarazioni del presidente dell'Associazione autori cinematografici

Il Consiglio direttivo dell'Associazione nazionale Autori cinematografici (ANAC) comunitario ha convocato una riunione che gli sono giunte dai soci Pontecorvo e Luchino Visconti in ordine alla nuova legge del cinema...

Quando gli autori si sono visti di fronte inesplicitamente, il corpo di governo ministeriale — un primo discriminatore rappresentativo dai contributi differenziati...

Quando gli autori si sono visti di fronte inesplicitamente, il corpo di governo ministeriale — un primo discriminatore rappresentativo dai contributi differenziati...

Quando gli autori si sono visti di fronte inesplicitamente, il corpo di governo ministeriale — un primo discriminatore rappresentativo dai contributi differenziati...

Quando gli autori si sono visti di fronte inesplicitamente, il corpo di governo ministeriale — un primo discriminatore rappresentativo dai contributi differenziati...

Quando gli autori si sono visti di fronte inesplicitamente, il corpo di governo ministeriale — un primo discriminatore rappresentativo dai contributi differenziati...

Quando gli autori si sono visti di fronte inesplicitamente, il corpo di governo ministeriale — un primo discriminatore rappresentativo dai contributi differenziati...

Quando gli autori si sono visti di fronte inesplicitamente, il corpo di governo ministeriale — un primo discriminatore rappresentativo dai contributi differenziati...

Quando gli autori si sono visti di fronte inesplicitamente, il corpo di governo ministeriale — un primo discriminatore rappresentativo dai contributi differenziati...

Quando gli autori si sono visti di fronte inesplicitamente, il corpo di governo ministeriale — un primo discriminatore rappresentativo dai contributi differenziati...

Quando gli autori si sono visti di fronte inesplicitamente, il corpo di governo ministeriale — un primo discriminatore rappresentativo dai contributi differenziati...

Quando gli autori si sono visti di fronte inesplicitamente, il corpo di governo ministeriale — un primo discriminatore rappresentativo dai contributi differenziati...

Quando gli autori si sono visti di fronte inesplicitamente, il corpo di governo ministeriale — un primo discriminatore rappresentativo dai contributi differenziati...

Quando gli autori si sono visti di fronte inesplicitamente, il corpo di governo ministeriale — un primo discriminatore rappresentativo dai contributi differenziati...

HA 15 ANNI IL FESTIVAL «BIG»



Oggi Sanremo: ci sarà del nuovo?

Connie Francis non verrà? — Presente in forze l'industria discografica

Dal nostro inviato

Il Festival ha da stamattina il suo primo eroe: Ricki Gianco si presenterà venerdì sulla ribalta del Casinò con un omero ingessato e un bozzone sulla fronte...

Il Festival ha da stamattina il suo primo eroe: Ricki Gianco si presenterà venerdì sulla ribalta del Casinò con un omero ingessato e un bozzone sulla fronte...

Il Festival ha da stamattina il suo primo eroe: Ricki Gianco si presenterà venerdì sulla ribalta del Casinò con un omero ingessato e un bozzone sulla fronte...

Il Festival ha da stamattina il suo primo eroe: Ricki Gianco si presenterà venerdì sulla ribalta del Casinò con un omero ingessato e un bozzone sulla fronte...

Il Festival ha da stamattina il suo primo eroe: Ricki Gianco si presenterà venerdì sulla ribalta del Casinò con un omero ingessato e un bozzone sulla fronte...

Il Festival ha da stamattina il suo primo eroe: Ricki Gianco si presenterà venerdì sulla ribalta del Casinò con un omero ingessato e un bozzone sulla fronte...

Il Festival ha da stamattina il suo primo eroe: Ricki Gianco si presenterà venerdì sulla ribalta del Casinò con un omero ingessato e un bozzone sulla fronte...

Il Festival ha da stamattina il suo primo eroe: Ricki Gianco si presenterà venerdì sulla ribalta del Casinò con un omero ingessato e un bozzone sulla fronte...

Il Festival ha da stamattina il suo primo eroe: Ricki Gianco si presenterà venerdì sulla ribalta del Casinò con un omero ingessato e un bozzone sulla fronte...

Il Festival ha da stamattina il suo primo eroe: Ricki Gianco si presenterà venerdì sulla ribalta del Casinò con un omero ingessato e un bozzone sulla fronte...

Il Festival ha da stamattina il suo primo eroe: Ricki Gianco si presenterà venerdì sulla ribalta del Casinò con un omero ingessato e un bozzone sulla fronte...

le prime

Musica George Prêtre all'Auditorio Cinema La calda pelle

George Prêtre già ben noto al pubblico romano (che però ieri sera ha marinato il bel concerto) ha appena lasciato le quarantotto note a Douni nel 1924, ma non ha perduto il gusto di ringiovanire con straordinario entusiasmo...

Specialista nell'impastare i colori orchestrali se sa scegliere, bene le partiture che più gli si addicono, ha lavorato di fino restituendo anche all'orchestra un vivido smalto focoso. All'ouverture di Berlioz, il carnevale romano (1844) ha improntato una splendida e preziosa musica europea intorno al 1850 e rivelandone accuratamente i fermenti ritmici e le preziosità timbriche.

E seguita la Sinfonia in 4 (1934) di Albert Roussel (1869-1937), musicista prim'ordine, incapace qui, però, in singolari incontri con atteggiamenti orchestrali di Respighi e di Ravel, nei primi due movimenti, di un'atmosfera di suggestiva e di una smania di tarantella nell'Allegro scherzando. Inaddevo nell'ultimo movimento il 1850 e rivelandone accuratamente i fermenti ritmici e le preziosità timbriche.

Sapiente e garbo che Prêtre ha poi avuto nel suo programma di guardi nell'esecuzione del poema sinfonico di Strauss, Viña d'oro (1898), avvalendosi della incisiva partecipazione solistica del violonista Genaro Rondino.

Applausi e chiamate al simpatico direttore che ascolteremo ancora domenica prossima.

E. V.

Teatro Potentissima signora

Spettacolo difficilmente definibile di prosa e di teatro: scrittori più o meno non hanno creato i testi, musicisti in prevalenza giovani li hanno qua e là rivestiti di note. I musicisti diversi, ma non bilari: la satira del "mammismo", considerato come scaturito nazionale, spia dei peccati di tutti.

Non si spiega altrimenti la "sparaia" di ieri mattina, per di più fatta in musica di cronaca (specchio attuale, del resto, dell'operato della polizia romana), a proposito del Vicario, il dramma di Rolf Hochhuth, rap-presentato in tutto il mondo, e quasi, salvo che in Italia. Perché in Italia no? Forse non ci sono registi disposti ad allestire, dopo il disastro di Nohbi, un teatro di prosa, di meno la censura teatrale, abolita da altri, non brilla per coerenza di sintonia, o, almeno, di linguaggio. Laura Betti, comunque, ha un istintivo senso della ribalta, si muove, recita e canta disinvoltamente, facendo anche un po' di parodia verso il suo attore in Mhai scacciatu John Wayne.

Il pubblico applaude: si replica.

ag. sa.

Chiara sentenza per «Italiani brava gente»

Il tribunale di Firenze, presieduto dal giudice Paolo Borsari, ha ritenuto di non accogliere la richiesta di filtrare definitivamente dalla circolazione il film per ritratto di una delle brigate rosse.

Il tribunale della richiesta del PM per la declaratoria di non doversi promuovere l'azione penale, ha ritenuto che la richiesta debba essere accolta in quanto: «Come è noto, ricorre il reato di vilipendio alle forze armate dello Stato quando queste vengono offese nel loro onore e nella loro dignità».

Il tribunale di Firenze, presieduto dal giudice Paolo Borsari, ha ritenuto di non accogliere la richiesta di filtrare definitivamente dalla circolazione il film per ritratto di una delle brigate rosse.

Il tribunale di Firenze, presieduto dal giudice Paolo Borsari, ha ritenuto di non accogliere la richiesta di filtrare definitivamente dalla circolazione il film per ritratto di una delle brigate rosse.

Il tribunale di Firenze, presieduto dal giudice Paolo Borsari, ha ritenuto di non accogliere la richiesta di filtrare definitivamente dalla circolazione il film per ritratto di una delle brigate rosse.

RAI TV contro programmi canale TV - primo

I tragici kamikaze

Finalmente, ieri sera, abbiamo colto nel Telegiornale un accenno di autonomia. Sul clamoroso caso giudiziario di Salvatore Gallo, già trattato lunedì da un servizio di TV7 (una ottima prova della tempestività del settimanale diretto da Vecchiotti), Ugo Zatterini ha imbustato un breve commento che rifletteva lo stupore e l'indignazione dell'opinione pubblica e richiamava l'attenzione dei parlamentari sull'assurdità di determinati articoli del nostro codice di procedura penale.

L'allecinante servizio sui kamikaze giapponesi, che ha aperto il numero di Almanacco sul primo canale, è stato all'altezza delle tradizioni della rubrica. Nicola Adelfi e Sergio Spina hanno ben rappresentato, sul «crescendo» delle morti picchiate degli aerei sulle navi, il dramma dei piloti-suicidi giapponesi; cercandone il risulato nel le lettere inviate da alcuni di loro ai parenti alla vigilia della morte.

Giusto è stato anche distinguere tra le responsabilità pesanti dei giovani kamikaze e quelle della classe dirigente che li aveva educati al fanatismo e al razzismo. Avremmo solo voluto che del fascismo giapponese si fosse parlato solennemente, accanto alle rati religiose e motivi sociali di classe; questo, tra l'altro, avrebbe permesso agli autori del servizio di individuare meglio i punti di contatto tra il fascismo giapponese e il fascismo italiano e il nazismo tedesco e, quindi, anche di trarre una lezione più significativa dalla orribile tragedia dei kamikaze.

Ottima l'ultima puntata della storia del no a reazione, di D'Alessandro e Mondini, come del resto le precedenti. Chiarezza didattica e «suspense» hanno caratterizzato il servizio, che non ha mai mollato l'interesse del telespettatore. Un solo interrogativo: come mai, se parlato di americani, francesi, inglesi, tedeschi, e non dei sovietici, che pure furono i primi a creare un aereo commerciale a reazione, il TU-104, dopo gli incidenti dei Comet?

Ad Almanacco è seguita una nuova puntata del Capostipiti: uno spettacolo di musica leggera che, come abbiamo già notato, ha una formula riuscita. Ma, certo, quanto di più esso renderebbe se si avesse il coraggio di rompere certi schemi e, per esempio, di rendere i colloqui con i cantanti meno rituali e controllati?

Radio - nazionale

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23, 6,35: Corso di lingua francese; 8,30: il nostro buongiorno; 10,30: L'Antenna; 11: Passaggiate nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Ferruccio Busoni; 11,45: Musica per archi; 12: Gli amici delle 12; 12,20: Arlecchino; 12,55: Chi vuol essere lieto...; 13,15: Carillon; 13,25: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 13,55-14: Giorno per giorno; 14: 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Un bagno nel Rio; 16,30: Il settop in discoteca; 17,25: Canzoni portoghesi; 18: La comunità umana; 18,10: L'Opera organistica di Johann Sebastian Bach; 18,50: Radiotelefortuna 1965; 18,55: Non tutto da tutto; 17,45: Il conte di Montecristo; 18,35: Classe unica; 18,50: I vostri preferiti; 19,50: Zieg-Zag; 20: «Suor Angelica», di Giacomo Puccini; 21: Musica per orchestra d'archi; 21,10: XV Festival della canzone italiana.

Radio - secondo

Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 7,30: Musiche del mattino; 8,40: Concerto per fantasia e orchestra; 10,45: Radiotelefortuna 1965; 10,45: Le nuove canzoni italiane; 11: Il mondo di lei; 11,05: Buongiorno in musica; 11,35: Il Jolly; 11,40: Il portacantanti; 12-12,20: Itinerario romantico; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: L'appuntamento delle 13; 14: Voci alla ribalta; 14,45: Novità discografica; 15: Momento musicale; 15,15: Ruote in movimento; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,35: Louis Armstrong canta New Orleans; 17,15: Canzoni italiane; 17,35: Non tutto da tutto; 17,45: Il conte di Montecristo; 18,35: Classe unica; 18,50: I vostri preferiti; 19,50: Zieg-Zag; 20: «Suor Angelica», di Giacomo Puccini; 21: Musica per orchestra d'archi; 21,10: XV Festival della canzone italiana.

Radio - terzo

18,30: La Rassegna; Filofonia; 18,45: Ernest Bloch; 19: Il genio scientifico dopo Galileo; 19,30: Concerto di ogni sera; Jean Sibelius, Béla Bartók, Sergel Prokofiev; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Johann Christian Bach; Wolfgang Amadeus Mozart; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Niels Viggo Bentzon; 21,55: Blues tra cronaca e storia; 22,20: Panorama del Festival musicale; 22,45: «La Johns Hopkins University»; il centro di Bologna.

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



HENRY di Carl Anderson



NIMBUS

